

Azione E.3 Consultazione pubblica e
coinvolgimento dei portatori d'interesse

PIANO FINANZIARIO DI RETE NATURA 2000 LOMBARDIA

Incontro con gli enti gestori

MILANO, 10 aprile 2014

Progetto di



Regione Lombardia

Partner



Co-finanziato da





L'INCONTRO

Tra i temi che Regione Lombardia sta approfondendo col progetto **LIFE GESTIRE** - finalizzato a migliorare il sistema di **governance** della rete natura 2000 regionale - c'è quello dell'elaborazione di un **Piano Finanziario per la Gestione di Rete Natura 2000** nei prossimi anni. Per questo Regione Lombardia ha avviato, in collaborazione con Spin-off Etifor dell'Università di Padova, un lavoro finalizzato a **comprendere quanto costi oggi la gestione di Rete Natura 2000 in Lombardia e quali tipologie di costi sostengano attualmente gli Enti gestori** per la gestione dei siti. L'incontro è stato finalizzato a coinvolgere gli Enti gestori nel lavoro che si sta facendo per raccogliere i dati necessari all'elaborazione del piano finanziario.

LA DISCUSSIONE

I lavori sono stati introdotti da Elena Tironi che ha fatto il punto sui risultati fin qui emersi dalla serie di incontri realizzati col progetto - ed in particolare di quelli dedicati alla Valutazione d'Incidenza.

Marzia Cont ha introdotto il tema della programmazione finanziaria soffermandosi sul PAF (Priority Action Framework), il documento che al termine del progetto indicherà il quadro di azioni prioritarie previste per la gestione di RETE NATURA 2000, il loro costo e le relative fonti di finanziamento.

La dottoressa Maso ha presentato Etifor ed il lavoro che stanno realizzando per Regione Lombardia. Si stanno occupando in particolare di stimare il costo attuale ed in prospettiva di gestione di Rete Natura 2000 in Lombardia. Tale stima costituirà la base per l'elaborazione del piano finanziario futuro della rete.

Per farlo hanno predisposto un questionario. Il lavoro non è facile da fare vista la varietà di soggetti che oggi gestiscono Rete Natura 2000. Per questo nella rilevazione si è scelto di non entrare in dettagli troppo specifici e di costruire il questionario con molte domande aperte.

La bozza di questionario è stata presentata e discussa nei suoi diversi aspetti con i partecipanti. Sono state inoltre raccolte indicazioni su come modificarlo ed integrarlo per renderlo più aderente alla realtà specifica dei diversi Enti gestori e consentire la raccolta di dati utili alla definizione dei fabbisogni finanziari.

La versione definitiva del questionario sarà inviata a breve a tutti gli Enti gestori della Regione, con tutte le informazioni necessarie a compilarlo.